

Rassegna del 06/04/2016

Tirreno Pontedera-Empoli	Lo Stato chiede 114mila euro a un ex custode del cimitero	Bonuccelli Ilaria	1
Nazione Pontedera	Raid alla Pubblica assistenza, spariti soldi e una tv	...	2
Nazione Pontedera	La regata è iniziata... nella tempesta «Andremo alla messa, in acqua no»	Martini Laura	3
Nazione Pontedera	FORNACETTE RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI Residenti: «Molti disagi per quei lavori» Il Comune: «Il cantiere prosegue bene»	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	Un pranzo per aiutare la Pubblica assistenza	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	CALCINAIA Referendum, campagna per il "sì"	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Rubati 200 euro all'Assistenza di Fornacette	...	7
Nazione Pisa	Prevenzione giochi, cinema e tanti incontri	...	8
Nazione Pisa	Raccolti oltre seimila euro per il Parco di Mau	...	9

Lo Stato chiede 114mila euro a un ex custode del cimitero

Castelfranco di Sotto: secondo la Procura della Corte dei Conti, il necroforo costringeva una ditta a dargli un loculo ogni dieci marmi installati

CASTELFRANCO

Un loculo ogni dieci marmi piazzati nel cimitero. La percentuale era fissa. Secondo il tribunale, si trattava di una mazzetta. Che all'ex custode e becchino del cimitero comunale è costata una condanna in sede penale. Ora, però, Osvaldo Bachi da Calcinaia deve anche di risarcire lo Stato. E pagare quasi 114mila euro alla Guardia di Finanza.

Oggi la magistratura contabile porta in giudizio l'ex dipendente pubblico. Lo cita per danno erariale, accusandolo di aver tenuto un comportamento illecito non solo nei confronti della Sb Marmi, concessionaria di servizi al cimitero, ma anche di altre ditte e perfino di cittadini. Secondo la Procura della Corte dei Conti, Bachi avrebbe costretto i frequentatori del cimitero perfino ad acquistare i fiori al chiosco della moglie. Le accuse sono chiare: Bachi «abusando della sua qualità di incaricato del servizio pubblico, quale unico necroforo del cimitero di Castelfranco di Sotto, mediante comportamenti ostruzionistici diretti a impedire la regolare attività della ditta SB marmi, costringeva il titolare Roberto Baggiani a dargli un loculo di marmo ogni dieci marmi completi installati dalla sua ditta, procurandosi così un ingiusto guadagno».

Questa in sostanza è anche l'accusa che a Bachi era stata mossa dalla magistratura ordinaria e che aveva portato nel 2010 alla condanna da parte del tribunale di Pisa e, poi, alla conferma in Appello a settembre 2013, con una sentenza divenuta irrevocabile il 3 febbraio 2014. I fatti contestati risalgono, ormai, a molti anni fa. Alcuni addirittura anche a prima del 2000, come si legge nella sentenza di condanna a cui la Corte dei Conti rimanda nell'atto di citazione

a giudizio. Dopo il 2000, il becchino è accusato di tentata concussione, ma ugualmente - osserva la magistratura contabile - dalla notizia di reato a suo carico «emerge un quadro inquietante sulle modalità di gestione del servizio pubblico a lui affidato, in un susseguirsi di testimonianze raccolte dai carabinieri tali da confermare una condotta volta a esercitare la propria funzione pubblica al fine di conseguire altri vantaggi economici attraverso somme di danaro, oggetti cimiteriali presi gratuitamente dalle ditte fornitrici, lastre di marmo da rivendere in occasione di funerali, fino a obbligare, con forme di ostruzionismo anche durante la funzione funebre, i fruitori del servizio ad acquistare addobbi floreali dalla moglie, titolare di una rivendita al dettaglio di fiori». In parole povere - riassume la Corte dei Conti - Bachi è sempre stato consapevole della propria condotta. E c'è stato perfino uno «spartiacque» nel suo comportamento, segnato dal maggio 2000: in questa data la SB marmi, infatti, vince la gara per la gestione dei servizi al cimitero. «Ma probabilmente il necroforo - sottolinea la Procura della Corte - già negli anni precedenti percepiva il «cosiddetto 10% dalla ditta». Una percentuale che il figlio del vecchio titolare decide di continuare a pagare quando subentra al padre nel 1995 «pur di lavorare». In realtà Bachi nella memoria difensiva presentata alla Corte dei Conti sostiene che questo 10% sarebbe «il frutto di un accordo e non di una costrizione». La magistratura contabile non crede a questa versione. E considerati gli anni nei quali questo regime è andato avanti ora reclama la restituzione alla Guardia di Finanza di 113.896,70 euro. Salvo diversa decisione della Corte.

Ilaria Bonuccelli



Il cimitero di Castelfranco



FORNACETTE COLPO NELLA NOTTE NEGLI AMBULATORI. FORZATA UNA PORTA ANTIPANICO

Raid alla Pubblica assistenza, spariti soldi e una tv

E' STATA la donna delle pulizie ad accorgersi che i ladri erano entrati nella sede della Pubblica Assistenza di via Genova a Fornacette. Lunedì sera alle 22,40, quando era a casa dopo la giornata di lavoro, si è accorta che aveva lasciato le chiavi nella sede dell'associazione di volontariato. Così, è salita di nuovo in macchina ed è tornata in via Genova. Prima di entrare si è accorta che il vetro di una porta antipanico era stato sfondato. Rotto con una partellata o un calcio.

E QUALCUNO era entrato nella sede che lunedì era chiusa perché la Pubblica Assistenza non aveva alcun turno da coprire con il 118. L'addetta alle pulizie ha subito av-

BRUTTA SORPRESA

Il furto scoperto dalla donna delle pulizie tornata indietro perché aveva lasciato le chiavi

vertito i responsabili dell'associazione e i carabinieri che hanno effettuato un sopralluogo. E' stato riscontrato che i ladri erano riusciti a portar via circa 200 euro di incasso del centro unico di prenotazione, che è collegato alle varie Asl e che serve, appunto, per le prenotazioni delle visite e delle prestazioni mediche. I soldi, secondo quanto riferito da una responsabile della Pubblica Assistenza, erano in cassetto. Oltre ai

200 euro, i malviventi hanno rubato anche un televisore il cui valore è di alcune centinaia di euro.

IL FURTO, come anticipato, è stato denunciato ai carabinieri che hanno avviato le indagini e le ricerche dei ladri. Sono in corso anche le ricerche di eventuali immagini di telecamere di videosorveglianza presenti in zona. Secondo quanto riferito dall'addetta della pulizie, che ha concluso il suo lavoro lunedì sera alle 20,30 negli ambulatori fisioterapici, il furto è stato messo a segno tra l'ora in cui la donna ha terminato le pulizie, cioè le 20,30 e le 22,40 quando è tornata per riprendere le chiavi. I ladri, quindi, hanno avuto più di due ore di tempo.

g.n.



DANNI
 La porta distrutta dai ladri



La regata è iniziata... nella tempesta «Andremo alla messa, in acqua no»

Assemblea rovente e affollata tra scambi di accuse e ammutinamenti

LA FRASE

A qualcuno non piace la presenza di vogatori arrivati «da fuori»

SANTA UBALDESCA

LA 181ESIMA EDIZIONE DELLA REGATA STORICA SI PREANNUNCIA ROVENTE COME NON MAI. I RIONI NAVE E MONTECCHIO HANNO ORGANIZZATO UN INCONTRO PER SPIEGARE LA ROTTURA CON LA DEPUTAZIONE

di LAURA MARTINI

CINQUE equipaggi alla messa della domenica delle regate in onore di Santa Ubaldesca a Calcinai. Questo lo scenario surreale che forse si prospetterà per l'edizione numero 181 della festa che da sempre ha visto i tre rioni del paese darsi battaglia. Ma mai battaglia è stata forte e sentita come quella di quest'anno. Lunedì sera, dopo diverse vicissitudini, dichiarazioni sul web e sulla stampa, i rioni Nave e Montecchio hanno organizzato un'assemblea pubblica per spiegare i motivi di rottura con la Deputazione di Santa Ubaldesca e il rione Oltrarno, con i quali ogni anno, a partire dal 2012, costituivano un comitato per la festa «Con i rioni rivivi il passato» organizzata la sera precedente alla regata in sostituzione della sfilata storica della domenica mattina.

IN UNA SALA Orsini piena come mai si era visto, i due rioni Nave e Montecchio, uniti nella protesta, hanno spiegato le ragioni per le quali non parteciperanno alla festa del sabato sera. Le due associazioni si sono sentite messe da parte nell'organizzazione della serata, importante per dare lustro alle capacità di ogni rione, e vani sono stati i tentativi di costituire un comitato con la Deputazione di Santa Ubaldesca. A seguito della decisione dei due rioni di non partecipare alla festa, ma presenziare comunque a tutte le cerimonie, anche le due squadre di vogatori hanno scelto di disertare la regata.

GRANDE TRAMBUSTO ha sollevato anche il fatto che la regata a quanto pare si farà, ma con vogatori «di fuori» che gareggeranno sulle barche verde e blu. Tra brontolii, gente che si alza e se ne va, per-

sono che dichiarano che quella domenica saranno al mare, pare che un punto di accordo, almeno per quest'anno non si troverà, nonostante gli incontri che i rioni e la deputazione, in separata sede, hanno avuto anche con l'amministrazione, che ha rinnovato l'impegno per ulteriori riunioni. Forse la verità sta in tasca a chi, prendendo parola, ha detto, rivolgendosi ai rioni, alla Deputazione e all'amministrazione «Mai vista una partecipazione del genere, vuol dire che al paese la festa interessa, ma i cittadini non vogliono questo. Si dovrebbe guardare meno agli interessi personali. La festa è bella se tutti collaborano e se si riesce a trasmettere questa tradizione ai nuovi abitanti. Ormai non ci si diverte più. Povera Santa!». E forse, per quest'anno, a meno di un miracolo, per la prima volta la festa non sarà un momento di gioia per tutto il paese.

Laura Martini



La lettera

La deputazione: «Avanti comunque»

Deputazione, che finora non si era mai espressa, ha letto un messaggio per dire che vede il comitato come forma poco adatta per l'organizzazione della festa, e ha ribadito che i festeggiamenti avanti comunque.





IN TANTI L'assemblea che ha visto molti interventi roventi. Segno di un grande attaccamento alla regata

FORNACETTE RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI

Residenti: «Molti disagi per quei lavori» Il Comune: «Il cantiere prosegue bene»

POLEMICHE per i lavori in corso a Fornacette. Alcuni commercianti del centro ed alcuni cittadini contestano i disagi che i lavori di rifacimento del marciapiede del tratto della Tosco Romagnola che taglia il centro del paese causano alla circolazione. Ieri mattina l'assessore ai lavori pubblici Gonnelli e l'ingegnere Marchetti hanno fatto un sopralluogo per accertarsi che i lavori stessero procedendo regolarmente, e hanno dichiarato che non hanno riscontrato nessuna negligenza.

Il Comune di Calcinaia ha appaltato la gestione dei lavori all'azienda Serena Scavi, che si è impegnata a concludere la manutenzione in 3 mesi. Nel mese di maggio,

quindi, dovrebbero essere completati i lavori al marciapiede ed altri interventi che mirano ad una ristrutturazione del centro cittadino.

Il Comune spiega che il progetto è stato fortemente partecipativo, approvato e votato da oltre mille persone, e proprio i commercianti hanno avanzato molte volte la richiesta di interventi. Dichiara anche che non è nell'interesse di nessuno posticipare il termine dei lavori, a causa delle penali in cui si incorre al mancato rispetto della scadenza. I disagi al momento non esulano, quindi, dal tempo massimo previsto inizialmente per il completamento degli interventi.



➔ A FORNACETTE

Un pranzo per aiutare la Pubblica assistenza

Tutti a tavola per sostenere l'attività della Pubblica assistenza di Fornacette. È in programma per domenica 17 il pranzo di autofinanziamento promosso dall'associazione sociosanitaria fornacettese. Un'occasione di divertimento e socializzazione dal risvolto solidale, che permetterà di dare ossigeno e continuità ai numerosi servizi offerti alla popolazione. Il costo a persona, acqua, vino e caffè inclusi, è di 18 euro. L'appuntamento è al Parco della Fornace alle 13. Per partecipare è richiesta la prenotazione (entro venerdì) ai numeri 0587 424063, 328 9580239, 349 6109429.



CALCINAIA**Referendum,
campagna per il "sì"**

■ ■ Anche nel territorio comunale di Calcinaia entra nel vivo la campagna referendaria "Vota Sì per fermare le trivelle" verso il voto del 17 aprile. «In questi giorni - si legge in una nota di Calcinaia Insieme per il Bene Comune - sarà realizzata una capillare distribuzione di volantini "porta a porta" alle famiglie del territorio comunale per informarle circa l'importanza di andare a votare Sì per abrogare una norma che prolunga sine die le concessioni a trivellare in mare a favore delle multinazionali del petrolio, con conseguenze nefaste per l'ambiente. Inoltre, nell'ambito della mobilitazione nazionale del prossimo weekend, saremo presenti con un gazebo informativo questo sabato 9 aprile dalle 9 alle 12,30 al mercato paesano di Fornacette e poi ancora domenica 10 aprile dalle 9,30 alle 12,30 in piazza Indipendenza a Calcinaia».



Rubati 200 euro all'Assistenza di Fornacette



Ladri in azione nella sede della Pubblica Assistenza a Fornacette, in via Genova. I malviventi, dopo avere sfondato un vetro della porta di ingresso della sede dell'associazione, hanno portato via un televisore e circa duecento euro dell'incasso del Cup. Il furto è stato scoperto ieri mattina quando è ripresa l'attività degli ambulatori. La donna delle pulizie ha dato l'allarme ai responsabili e successivamente sono stati informati anche i carabinieri. Non è la prima volta che il complesso sanitario di Fornacette viene preso di mira dai malviventi. Di solito, però, nelle precedenti "visite" i ladri si erano concentrati sugli ambulatori e sugli uffici della riabilitazione. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che hanno dato il via alle indagini.



Prevenzione giochi, cinema e tanti incontri

LA PRIMA data è il 10 aprile con il torneo di Burraco organizzato insieme alla sezione «Giagnoni» dei Veterani dello Sport (Unvs) al ristorante «Da Rino». L'ultima il 17 con la cena sociale dell'associazione. In mezzo sette giorni di appuntamenti e occasioni di riflessione, ma anche di musica e cultura di qualità. Con un unico filo conduttore: «Sensibilizzare cittadini e istituzioni su quanto è attivo nel campo del sostegno alle persone colpite da malattie neoplastiche e allargare l'azione del volontariato» hanno spiegato il presidente dell'Aopi professor Pierantonio Macchia e quello della SdS della Zona Pisana Sandra Capuzzi durante la presentazione della 26esima edizione della «Settimana Oncologica».

RICCO il programma. Domenica 10 il torneo di burraco, martedì 12 (ore 16) nella sala conferenze della Banca di Pisa e Fornacette, il seminario su «I momenti diversi del percorso terapeutico: come affrontarli?». Due appuntamenti, invece, il giorno successivo: alle 16.30 la saletta del centro senologico dell'Ospedale Santa Chiara ospiterà l'assemblea dei soci dell'associazione mentre alle 19, nella chiesa della Scuola Superiore Sant'Anna, si svolgerà in concerto del Florence Cello Ensemble. Giovedì 14 (alle 16) incontro di cinematerapia alla Sesta Porta, guidato dallo psicologo Gianluca Calvio. Infine venerdì 15, alle 21.30 (auditorium Cnr) il concerto del coro del Teatro dell'Alambicco e domenica 17 la cena sociale al ristorante «Da Rino». Durante la «Settimana Oncologica» l'Unità Operativa di Andrologia dell'Ospedale di Pisa si è resa disponibile ad effettuare visite preventive per tumore prostatico, testicolare e perineo. Per appuntamenti telefonare allo 050.992789 dalle 10.30 alle 13. Tutto il programma su www.comune.pisa.it/aopi.



L'iniziativa La colletta fatta dai tifosi della Curva Nord in occasione della partita di domenica scorsa

Raccolti oltre seimila euro per il Parco di Mau

OLTRE seimila euro dalla colletta fatta in occasione di Pisa-Spal e destinata al sostegno del «Parco di Mau» l'area verde senza barriere architettoniche e fruibile da tutti che i tifosi vogliono realizzare previa autorizzazione degli enti preposti.

A renderlo noto è un comunicato della Curva Nord: «Abbiamo raccolto tra gli spettatori 6.113 euro: 550 sono stati donati dagli amici austriaci di Graz, che domenica erano nostri ospiti in curva, e altri cento dall'associazione 'Amici dell'Elfo'. Siamo molto soddisfatti anche se questo è solo il primo passettino verso la realizzazione di questo 'sogno'».

«**RINGRAZIAMO** chiunque abbia contribuito con qualsiasi cifra. Sappiamo che il progetto è impegnativo ma siamo certi che Pisa ce la farà grazie all'aiuto di tutti perché una cosa è certa: non è un progetto della Curva Nord, ma di tutta la città».

Chi volesse contribuire, può farlo attraverso il conto corrente aperto alla Banca di Fornacette. Causale: «il parco di Mau, il parco di tutti», Iban: it92s0856225300000011850807. Per info: ilparcoditutti@gmail.com.

